

IL PUNTO

LA NUOVA APP ERASMUS+ E LA CARTA DELLO STUDENTE

di Commissione Europea

La Commissione europea ha lanciato ieri la nuova applicazione **Erasmus+**, che rappresenta una nuova tappa fondamentale per la digitalizzazione del programma **Erasmus+**. La nuova applicazione, disponibile in tutte le lingue dell'Ue, permetterà a ciascuno studente di dotarsi di una Carta europea dello studente in formato digitale valida in tutta l'Unione europea. Il futuro è digitale, e con questa nuova applicazione gli studenti potranno fare a meno di un altro pezzo di carta.

Grazie alla nuova app, che funziona con i sistemi Android e iOS, gli studenti potranno: cercare e selezionare la loro destinazione tra gli istituti partner della loro università; firmare il contratto di apprendimento online; scoprire eventi e consigli utili relativi alla loro destinazione ed entrare in contatto con altri studenti; e dotarsi di una propria Carta europea dello studente per accedere a servizi, musei, attività culturali e offerte speciali nell'università e nel paese di cui sono ospiti.

Alla rete **Erasmus** Without Paper aderiscono oltre 4 000 università. La rete consente loro di scambiare dati in modo sicuro e di reperire più facilmente i contratti di apprendimento.

In linea con il piano d'azione per l'istruzione digitale, il nuovo programma **Erasmus+** per il periodo

2021-2027 sostiene lo sviluppo delle competenze digitali e contribuisce alla transizione digitale dei sistemi di istruzione europei. Con un bilancio aumentato fino a oltre 28 miliardi di euro per il settennio, il programma **Erasmus+** sosterrà anche la resilienza dei sistemi di istruzione e formazione di fronte alla pandemia.

Dal 1987, anno di nascita del primo programma **Erasmus**, 10 milioni di persone hanno fatto un'esperienza di scambio all'estero. Il nuovo programma **Erasmus+** offre opportunità per periodi di studio all'estero, tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti i settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport e per tutte le età.

Lo studio sugli effetti di **Erasmus+** sull'istruzione superiore, pubblicato nel 2019, ha dimostrato che il programma ha ricadute positive sullo sviluppo professionale, sociale e personale dei partecipanti. Nell'anno accademico in corso dovrebbero potersi recare all'estero grazie al programma **Erasmus+** 600 000 studenti dell'istruzione superiore. Nel discorso sullo Stato dell'Unione 2021 la Presidente von der Leyen ha proposto che il 2022 sia l'anno europeo dei giovani. I giovani devono poter plasmare il futuro dell'Europa. La nostra Ue deve avere un'anima e una visione in cui i giovani possano credere.

